

MENSILE PER INSEGNANTI GENITORI E STUDENTI FONDATA DA ALFREDO VINCIGUERRA
GIUGNO 2021 | NUMERO 613 | ANNO XLVI | EURO 5,00

TUTTOSCUOLA

UN "PONTE" NECESSARIO DOPO LA PEGGIORE
EMERGENZA EDUCATIVA DELLA NOSTRA STORIA

L'estate della ripartenza Come andrà a finire?

Poste Italiane SpA - Sped. Abb. Post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Roma



LUGLIO

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VEDERDÌ	2021	
5	6	7	1	2	3	4
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

2021

AGOSTO

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VEDERDÌ	2021	
					1	2
					7	8
2	3	4	5	6	13	14
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

10025



ISSN 0391-7967

ISSN 770391-796004



L'IMPEGNO DEL FONDO ESPERO

Promuovere la crescita di una cultura previdenziale

L'approvazione da parte dell'Assemblea dei delegati (composta al 50% dai rappresentanti dei lavoratori e al 50% dai rappresentanti del datore di lavoro) del Bilancio del 2020 del Fondo Espero è stata l'occasione per evidenziare l'attività svolta nell'anno 2020. Per la lettura delle Relazioni e del testo del Bilancio, con tutti i dati gestionali, amministrativi, finanziari si rinvia al sito www.fondoespero.it. Il testo risulta di facile lettura, comprese tabelle e grafici che sintetizzano tutti gli andamenti in campo amministrativo e finanziario, secondo il principio a noi caro di trasparenza.

In questi mesi le tematiche previdenziali, e tra esse la previdenza integrativa, sono centrali nell'agenda politico-sociale; si discute molto sulla definizione dell'anzianità anagrafica e previdenziale su come trovare il giusto equilibrio tra sostenibilità di

.....
MASSIMO DI MENNA*
.....

sistema e equa tempistica per andare in pensione. A mio parere l'impegno maggiore deve andare verso la crescita, soprattutto ora che l'economia mondiale va verso una ripresa particolarmente evidente per gli Stati Uniti e la Cina, più lenta per l'Europa. Con più occupazione anche la tematica previdenziale va vista con un'ottica non restrittiva. Uno sforzo particolare, anche finanziario, va indirizzato verso le fasce giovanili meno protette, stante l'andamento del mercato del lavoro che vede alternarsi di periodi di non lavoro, non sempre socialmente protetto, con periodi con diverse tipologie, di lavoro anche autonomo, di precariato. Le soluzioni che si cercano sono importanti, ma in ogni caso la quota di reddito, vigendo il pieno sistema contributivo, non è totalmente protetta dal-

la pensione pubblica. La previdenza integrativa, in particolare quella contrattuale, è centrale.

Con riferimento all'attuale dibattito politico-sociale non va sottovalutato il modello partecipativo, su cui i Fondi pensione sono impegnati anche con l'interlocuzione nelle diverse fasi con le società nelle quali viene investito il risparmio previdenziale dei lavoratori. In questo ambito Espero, primo fondo pensione a farlo in Italia, ha deciso la propria partecipazione come investitore istituzionale all'Assemblea degli azionisti di alcune di queste società, come momento della propria politica di dialogo, seguendo in tal modo le direttive europee e la conseguente normativa italiana, che ne indicano le modalità.

La Relazione al Bilancio di Espero si è concentrata su tre direttrici.

1) Informazione e formazione per un'adesione consapevole.

- 2) Adeguamento alle direttive europee iorp2 in materia di governance e prevenzione dei rischi.
- 3) Monitoraggio dei rendimenti e interlocuzione con gestori e società con attenzione sulla sostenibilità.
- 1) Con la propria azione informativa/formativa Espero sta svolgendo un'importante azione di educazione finanziaria. In materia di previdenza integrativa sono centrali il valore del tempo, il senso del risparmio, la corretta lettura dell'andamento dei mercati finanziari, le opportunità di Espero in quanto Fondo negoziale. L'attività formativa, con incontri periodici e con annessa documentazione ha coinvolto 150 delegati sindacali regionali, con conseguente diffusione della conoscenza di Espero e delle sue opportunità.

- 2) L'adeguamento alle direttive europee iorp2 e alla connessa legislazione italiana, non è stata considerata come un appesantimento burocratico e procedurale ma come un nuovo sistema di governance improntato su responsabilità, trasparenza, controllo sui potenziali rischi non solo finanziari, ma anche gestionali, per la maggiore tutela degli aderenti. Sono state istituite le due figure chiave, di controllo dei rischi e di revisione interna, che unitamente ad una specifica attività formativa del personale, determinano una cultura del rischio trasversale in tutte le fasi operative, organizzative, decisionali.

- 3) Si è registrata una redditività positiva sia nel comparto crescita sia in quello garanzia.

Nel 2021 sarà ridefinito l'asset strategico entro cui attuare la politica di investimenti, ed in tale ambito verranno verificate le modalità di una possibile partecipazione al progetto Assofondi/Cassa Depositi e Prestiti di investimenti in economia reale italiana, per favorire le possibilità di crescita in termini operativi e occupazionali di piccole e medie im-

prese particolarmente impegnate su ricerca, innovazione, capacità di muoversi nei mercati globali.

È stata ulteriormente rafforzata la tradizionale azione di Espero d'interlocuzione con gestori e società su tutti i temi connessi alla sostenibilità di governance, ambientale, sociale. Si tratta di una sensibilità di cui Espero va orgogliosa.

Nella relazione è stato evidenziato un aspetto critico: il numero degli aderenti rispetto al potenziale degli addetti (con un'età media piuttosto alta), pur registrando un interessante incremento nelle nuove adesioni, è troppo basso. Per tale ragione stiamo ulteriormente potenziando la qualità

e la quantità dell'attività formativa ed informativa, e soprattutto, promuovendo interlocuzioni con i soggetti istitutivi del Fondo, Governo, Ministero Istruzione, Organizzazioni sindacali, perché siano attivate tutte le possibilità previste dalla legislazione vigente.

Il Fondo Espero opera con una visione semplice: la previdenza integrativa, particolarmente quella negoziale, ha sempre più valore di tutela sociale nei confronti di ampi settori del personale scolastico, che non vanno lasciati soli ad affrontare l'importante problema del futuro previdenziale. ■

* *Presidente Fondo di Previdenza Espero*

Il filo delle libertà

“Ospedali e scuole sono in ogni tempo lo specchio del grado di civiltà di qualsiasi nazione [...]. I tagli alla sanità e alla scuola negli ultimi vent'anni ci hanno messo innanzi a una situazione complicata e aggravata dalla pandemia”.

Sono queste due delle affermazioni più significative contenute in un volumetto di Antonio Pileggi (già direttore generale dell'INVALSI) dal titolo “Il filo delle libertà” (edito da Rubbettino). Tre le libertà di cui tratta il libro: la libertà di insegnamento nella scuola, le libertà politiche, quella religiosa. In particolare Pileggi richiama i pericoli che incombono sulla prima, in un Paese “denutrito” culturalmente, connotata da un’“altissima percentuale” di abbandono scolastico, da un analfabetismo di ritorno, dalla fuga di cervelli all'estero, da un calo demografico senza precedenti. È una situazione drammatica questa, tanto che da noi “sono sempre in pericolo le regole poste a presidio della libertà dell'individuo innanzi alla liberticida ‘voglia’ di potere arbitrario dei potenti e dei potentati di ogni genere e di ogni generazione”. Nell'ottantina di pagine del volumetto non mancano come si può arguire gli spunti di riflessione profonda sullo stato delle nostre libertà. ■

Antonio Pileggi, *Il filo delle libertà*, Rubbettino Editore, 2021

